

#focusnews

GRANDI CURE PER LE FAMIGLIE

LE NOTIZIE PIÙ AGGIORNATE DAL MONDO DELLA SANITÀ,
CON TUTTE LE NUOVE INIZIATIVE A MISURA DI GENITORI E BAMBINI

DI GIORGIA COZZA



GENOVA

UN CENTRO DI CHIRURGIA ROBOTICA PEDIATRICA

Dopo tre anni di studio e sperimentazione, l'Ospedale Gaslini di Genova inaugura il Centro di Chirurgia Robotica Pediatrica che utilizza l'innovativo sistema "Da Vinci", una tecnologia che aumenta la precisione tecnica dell'atto chirurgico. "Questa tecnologia migliora le prestazioni fisiche del chirurgo, senza sostituirlo", spiega Girolamo Mattioli, direttore della UOC Chirurgia Pediatrica del Gaslini e della Scuola di Specializzazione Universitaria. "Il sistema, sotto il diretto controllo del chirurgo, aiuta a perfezionare l'atto, e migliora ulteriormente i risultati della chirurgia mini-invasiva, riducendo

il traumatismo psicofisico - il dolore e i tempi di ospedalizzazione - legato all'intervento".
INFO: www.gaslini.org

ROMA

UN'APPARECCHIATURA ALL'AVANGUARDIA

Un macchinario che permette di analizzare le mutazioni del DNA in campioni diagnostici. Uno strumento prezioso a disposizione dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma grazie alla donazione di cinquantamila euro della Federazione Italiana Giuoco Calcio. L'apparecchiatura verrà utilizzata per la definizione del profilo genetico dei piccoli pazienti seguiti dal Dipartimento di Oncologia e Terapia cellulare e genica, e garantirà una riduzione dei tempi e dei costi di analisi. "Questo strumento di ricerca all'avanguardia ci consentirà di aiutare in modo più efficace i bambini", spiega Mariella Enoc, presidente dell'ospedale pediatrico romano, "anche trovando un nome a malattie che fino a ieri non l'avevano".
INFO: www.ospedalebambinogesu.it

MILANO

SOSTEGNO PSICOLOGICO POST COVID-19

Un servizio per le famiglie che hanno vissuto la difficile esperienza della malattia e del ricovero ospedaliero. L'ambulatorio TIMMI, nato un anno fa presso l'Ospedale Buzzi di Milano con la collaborazione di Terre des Hommes per individuare situazioni di fragilità familiari e prevenire così il rischio di maltrattamento infantile, amplia i suoi servizi garantendo accompagnamento professionale a bambini e genitori che si sono ammalati di Covid-19

e soffrono di disturbo post traumatico da stress. "Grazie all'èquipe multidisciplinare del TIMMI, composta da pediatri, psicologi e psicoterapeuti, e all'aiuto della telemedicina", spiega Lucia Romeo, pediatra e responsabile del progetto, "i bambini e i genitori vengono monitorati e supportati a distanza al fine di intercettare e gestire la presenza di eventuali comportamenti problematici, vissuti d'ansia, disturbi del sonno, irritabilità o manifestazioni di paura". Il servizio di supporto psicologico per le famiglie è completamente gratuito. È possibile contattare il TIMMI, scrivendo un'e-mail all'indirizzo lucia.romeo@asst-fbf-sacco.it o telefonando al numero 02.63635298.

INFO: terredeshommes.it

TORINO

PER TUTTI I BAMBINI, IL "MANUALE DEL GIOVANE PAZIENTE"

Storie, disegni da colorare, giochi e indovinelli. "Il manuale del giovane paziente", che viene donato a ogni bambino al suo arrivo all'Ospedale Koelliker di Torino, è un alleato prezioso per tutti i piccoli. Il libro spiega come è fatto l'ospedale e aiuta a orientarsi in un'esperienza nuova che può fare un po' paura. "L'ospedalino è sempre in movimento", si legge nella prima pagina del manuale. "Dentro è diviso in reparti, ambulatori e sale d'attesa. Non è semplice districarsi in questo labirinto ed è per questo che abbiamo pensato alle foglie". Nel desk dove vengono accolti i bimbi con i genitori, la segnaletica è molto speciale: foglie di quercia, betulla e noce indicano la strada per raggiungere i reparti. Le foglie sono presenti anche nelle pagine del manuale e i bambini possono colorarle, ingannando così il tempo dell'attesa. Grazie alle storie e alle attività creative suggerite nel libro, si esorcizza la paura e si prende confidenza con l'ambiente ospedaliero.

INFO: www.ospedalinoKoelliker.it

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO)

PROTOSSIDO DI AZOTO PER I PICCOLI
Un metodo innovativo per eliminare il dolore senza ricorrere all'anestesia totale. Con il protossido di azoto i piccoli pazienti



dell'Ospedale S. Anna di San Fermo della Battaglia affrontano procedure invasive e medicazioni senza paura. "Abbiamo potuto avviare questa sperimentazione grazie a una generosa donazione del Lions Club Monticello e Lions Como Host", dice Angelo Selicorni, primary del reparto di Pediatria, "e siamo stati tra i primi in Lombardia a utilizzare questa tecnica di sedazione cosciente". Il bilancio della sperimentazione è più che positivo. Il protossido di azoto viene utilizzato durante l'esecuzione di procedure mediche come suture, iniezioni intramuscolari particolarmente dolorose, la riduzione di fratture, prelievi ematici difficoltosi e medicazioni di ferite. "Nel corso della procedura il bambino mantiene un normale stato di coscienza, ma grazie a un'apposita mascherina e a una miscela di ossigeno e protossido di azoto non sente alcun dolore", spiega il primary. "Terminata l'erogazione della miscela, eseguita da un pediatra e un'infermiera debitamente formati senza che sia necessaria la presenza di un anestesista, entro qualche minuto lo stato di sedazione si interrompe e il bambino non conserva ricordi sgradevoli dell'esperienza affrontata".

INFO: www.asst-lariana.it